



PROVINCIA DI PISA

**Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni**

SEGRETERIA GENERALE

DECRETO PRESIDENZIALE

Proposta nr. 2302 del 2026

Decreto nr. 74/2026

Oggetto: PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONI DI DISPOSIZIONI NORMATIVE NAZIONALI O DELL'UNIONE EUROPEA CHE LEDONO L'INTERESSE PUBBLICO O L'INTEGRITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA - DISCIPLINA DELLA TUTELA DELLA PERSONA CHE SEGNALE VIOLAZIONI (D.LGS N. 24 DEL 10 MARZO 2023) C.D. WHISTLEBLOWING -AGGIORNAMENTO ATTO ORGANIZZATIVO.

IL PRESIDENTE

Nell'esercizio dei poteri assunti ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali e della legge n. 56/2014;

Con l'assistenza del Segretario generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 2, del TU n. 267/2000, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti;

Visto lo Statuto della Provincia, adottato con delibera n. 1 del 16 marzo 2015 dall'Assemblea dei Sindaci;

Visti, altresì:

- il **D.Lgs. 24 del 10.03.2023** “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.” il quale ha abrogato gli artt. 54-bis, D.Lgs. 165/2001 e 3, l. 179/2017 e raccolto in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti sia del settore pubblico, sia di quello privato;
- la **Delibera ANAC del 12 luglio 2023, n. 311** recante “Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”, con cui l'Autorità ha fornito indicazioni sulla presentazione ad ANAC e relativa gestione delle segnalazioni esterne, così come previsto dall'art. 10 del d.lgs. n. 24/2023;
- la **Delibera n. 478 del 26 novembre 2025**, con cui Anac ha approvato le “[Linee Guida](#) in materia di whistleblowing sui canali interni di segnalazione”, dando indicazioni sulle modalità di gestione dei **canali interni** di segnalazione;
- la **Delibera n. 479, del 26 novembre 2025**, con cui Anac ha poi apportato modifiche ed [integrazioni](#) alle Linee guida sulla presentazione e gestione delle segnalazioni esterne, così da

assicurare la coerenza dei contenuti con le indicazioni presenti superando alcune criticità segnalate dai soggetti tenuti ad applicare il d.lgs. n. 24/2023;

Considerato che con il **Decreto Presidenziale n. 60 dell'11.05.2022** il Presidente della Provincia di Pisa ha aderito al **progetto “Whistleblowing PA” promosso da “Transparency International Italia”** e conseguentemente ha approvato la “Procedura di segnalazione di illeciti o di irregolarità. Disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (cd. whistleblower)”;

Rilevato che la disciplina a livello nazionale è stata interamente riformata ad opera del D.Lgs 10 marzo 2023, n. 24;

Ritenuto, necessario, alla luce delle modifiche introdotte dal **D.Lgs. 24 del 10.03.2023 e dalle nuove Linee guida Anac**, sostituire la procedura di segnalazione suddetta con la nuova e aggiornata **“PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONE DI DISPOSIZIONI NORMATIVE NAZIONALI O DELL'UNIONE EUROPEA CHE LEDONO L'INTERESSE PUBBLICO O L'INTEGRITA' DELL'AMMINISTRAZIONE. DISCIPLINA DELLA TUTELA DEL WHISTLEBLOWER”** di cui all'**allegato 1)**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che, come prescritto all'art.4 comma 1 del D.Lgs 24/2023, è stata data **informazione** alle Organizzazioni Sindacali, trasmettendo la procedura alle stesse con nota n. prot. 34705 del 3.07.2026

Dato atto:

- che la suddetta procedura si applicherà ai dipendenti della Provincia di Pisa, ed a tutti i soggetti di cui all'art.3 del d.lgs. 24 del 10 marzo 2023 che intendano segnalare violazioni di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo;
- che la nuova procedura recepisce le novità introdotte dal D.lgs. 24 del 10 Marzo 2023, in particolare quelle relative a:
 - 1) i soggetti segnalanti;
 - 2) l'ambito della violazione;
 - 3) introduzione della segnalazione interna in forma orale;
 - 4) il canale esterno di segnalazione;
 - 5) il divieto di ritorsione ed altre misure di protezione del segnalante;

Preso atto:

- del **Decreto presidenziale n° 30 del 13 marzo 2025** con cui è stato approvato il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2025-2027 ANNUALITA' 2025, che assorbe al suo interno il PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA per il medesimo triennio;

- del **Decreto presidenziale n° 40 del 10 aprile 2026** con cui è stato approvato il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2026-2028 ANNUALITA' 2026, che assorbe al suo interno il PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA per il medesimo triennio;

- della **Determinazione n. 967 del 23 giugno 2026** avente ad oggetto “Registro unico dei trattamenti - attività – categorie dell'Amministrazione provinciale di Pisa ai sensi del regolamento UE 679/2016 (GDPR- general data protection regulation). Aggiornamento.”

Considerato, inoltre, che:

- il Regolamento (UE) 2016/679 ha introdotto rilevanti obblighi a carico dei titolari del trattamento, la cui inosservanza espone gli stessi a severe sanzioni, finalizzati a garantire che il trattamento di dati personali si svolga nel pieno rispetto dei diritti dell'interessato, persona fisica;
- l'art. 29 del GDPR dispone che chiunque agisca sotto l'autorità del titolare ed abbia accesso a dati personali "non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso";
- l'art. 2 quaterdecies del D. Lgs. 196/2003 dispone che il titolare può prevedere, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, "che specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali siano attribuiti a persone fisiche, espressamente designate, che operano sotto la loro autorità";
- l'art 12 del D.Lgs. n. 24/2023 dispone che le segnalazioni possano essere ricevute solamente da soggetti espressamente autorizzati al trattamento dei dati personali ai sensi degli art. 29 e 32, paragrafo 4 del GDPR e dell'art. 2 quaterdecies del Codice della Privacy;
- che le Linee Guida Anac approvate con Delibera n°311 del 12 luglio 2023 come modificata e integrata con Delibera n. 479 del 26 novembre 2025, precisano che *"nei soggetti del settore pubblico tenuti a nominare un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) la gestione del canale interno è affidata a quest'ultimo"*;
- che con D.P. 97/2025 è stato individuato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Provincia di Pisa nella figura del Segretario generale, dott. D'Aco Danilo, **a cui, pertanto, alla luce di quanto detto al punto precedente è affidata la gestione del canale interno di segnalazione;**
- che con D.P. 98/2025 è stato individuato il coordinatore di tutte le procedure e le attività amministrative relative al "trattamento dei dati personali" sempre nella persona del Dott. Danilo D'Aco;
- che le stesse Linee Guida Anac prevedono che *"Visti i numerosi e delicati compiti affidati dalla legge al gestore nonché l'ampiezza delle responsabilità a suo carico in caso di inadempimento, l'Autorità ritiene fondamentale che questi possa avvalersi, laddove le dimensioni organizzative lo consentano, di un gruppo di lavoro dedicato per svolgere l'attività di verifica e di analisi delle segnalazioni"* e che *"Ferma restando la discrezionalità degli enti, la scelta dei soggetti chiamati a supportare il gestore potrebbe ricadere, a titolo esemplificativo, nel settore pubblico, sul personale dell'ufficio di supporto al RPCT o sui suoi referenti"*;

Dato perciò atto che:

- con successivi atti interni si procederà ad espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi degli art. 29 e 32, paragrafo 4 del GDPR da parte dei soggetti chiamati a supportare l'RPCT o a sostituirlo in caso di prolungata assenza o conflitto di interessi;
- in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 35 Regolamento (UE) 2016/679, e dall'art. 13, comma 6 del d.lgs. 24/2023, l'ente ha provveduto a effettuare la valutazione di impatto del trattamento sulla protezione dei dati personali e a redigere apposito documento (allegato 3), previa consultazione con il DPO, il quale ha rilasciato, in data 23 Aprile 2026, parere favorevole.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario generale ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000 ed omissis il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria, in quanto non dovuto poiché l'atto non ha riflessi finanziari né diretti né indiretti, ai sensi dell'art.49, comma 1 del medesimo D.Lgs 267/2000.

Ritenuto di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000, vista la necessità di dar corso quanto prima agli adempimenti conseguenti al presente decreto;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Di approvare, la **“PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONE DI DISPOSIZIONI NORMATIVE NAZIONALI O DELL’UNIONE EUROPEA CHE LEDONO L’INTERESSE PUBBLICO O L’INTEGRITA’ DELL’AMMINISTRAZIONE. DISCIPLINA DELLA TUTELA DEL WHISTLEBLOWER”** di cui all'**allegato 1)** del presente decreto di cui forma parte integrante e sostanziale, che, per gli effetti, **sostituisce la precedente disciplina adottata con decreto presidenziale n. 60/2022.**
2. Di approvare l'**informativa sul trattamento** dei dati personali sulla procedura inerente le segnalazioni di condotte illecite presso l'amministrazione (whistleblowing), di cui all'**allegato 2)**.
3. Di approvare, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 35 del GDPR e dell'art. 13, comma 6 del d.lgs. 24/2023 la **Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA)** relativa al trattamento di dati personali “whistleblowing”, nel testo di cui **all'Allegato 3)** al presente atto.
4. Di dare atto che è stata data **informazione** alle Organizzazioni Sindacali, trasmettendo la procedura alla stesse in data 03.07.2026. Con nota prot. n. 34705 ex art 4 del D.Lgs 24/2023.
5. Di demandare al Settore competente la pubblicazione della procedura nelle apposite pagine della sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web istituzionale della Provincia di Pisa.
6. Di trasmettere il presente atto ai Dirigenti, al Segretario Generale, alla RSU e alle Organizzazioni Sindacali.
7. Di dare atto che, ai sensi di quanto precisato dalle Linee Guida Anac approvate con Delibera n°311 del 12 luglio 2023 come modificata e integrata con Delibera n. 479 del 26 novembre 2025, l'**incarico di gestore delle segnalazioni di cui al D.Lgs 24 del 10 marzo 2023 è in capo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza nella persona del Dott. Danilo D’Aco.**
8. Di demandare al Dott. Danilo D’Aco, quale gestore della procedura di segnalazione, nonché coordinatore di tutte le procedure e le attività amministrative relative al “trattamento dei dati personali”, **gli atti organizzativi di competenza** discendenti dall’adozione della nuova procedura di segnalazione, compresa **l’adozione di atti interni di autorizzazione al trattamento dei dati personali** ai sensi degli art. 29 e 32, paragrafo 4 del GDPR, **al personale di supporto e di quello chiamato a sostituirlo in caso di prolungata assenza o conflitto di interessi.**

9. Di provvedere a dare ampia diffusione al personale della Provincia di Pisa della suddetta procedura e dell'applicativo informatico per l'inoltro delle segnalazioni.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente

Massimiliano Angori